



**ITCS "VITALE GIORDANO"**  
**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: [dirigente@itcbitonto.it](mailto:dirigente@itcbitonto.it)

Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>



*Documento del Consiglio di Classe*

*15 maggio 2016*

**CLASSE 5<sup>^</sup> A SERALE**

Anno Scolastico 2015/2016

COORDINATORE  
( Prof. Leonardo Centrone)

DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Arcangelo Fornelli)

INDICE	
-	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
-	QUADRO ORARIO
-	OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO
-	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE
-	PROFILO DELLA CLASSE
-	CANDIDATI
-	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE
-	METODOLOGIE- STRUMENTI - VERIFICHE – RECUPERO
-	OBIETTIVI COMPORTAMENTALI
-	OBIETTIVI FORMATIVI
	ITALIANO
	STORIA
	ECONOMIA AZIENDALE
	MATEMATICA
	INGLESE
	DIRITTO
	ECONOMIA POLITICA
	SPAGNOLO
SCHEDE TERZE PROVE EFFETUATE	
-	SIMULAZIONE TERZA PROVA
-	GRIGLIE VALUTAZIONE TERZA PROVA
-	GRIGLIA COLLOQUIO
-	FOGLIO FIRME



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)

**Consiglio della Classe: V<sup>^</sup> A Serale**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
<b>Diritto pubblico</b>	<i>MOREA RAFFAELLA</i>
<b>Economia Aziendale</b>	<i>LEONARDO CENTRONE</i>
<b>Lingua Inglese</b>	<i>LUSITO VALERIO</i>
<b>Italiano</b>	<i>AVITTO LUCREZIA</i>
<b>Matematica</b>	<i>PISCINELLI DOMENICO</i>
<b>Economia Politica</b>	<i>MOREA RAFFAELLA</i>
<b>Storia</b>	<i>AVITTO LUCREZIA</i>
<b>Spagnolo</b>	<i>MONTECALVO ROSANGELA</i>

**Il Coordinatore di classe**

**(Prof. Leonardo CENTRONE )**

**Il Dirigente**

**(Prof. Arcangelo FORNELLI)**



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**Quadro orario:**

<b>Discipline</b>	<b>Ore settimanali</b>
<b>Italiano</b>	3
<b>Storia</b>	2
<b>Matematica</b>	3
<b>Inglese</b>	2
<b>Economia Politica</b>	2
<b>Economia Aziendale</b>	6
<b>Diritto</b>	2
<b>Spagnolo</b>	2



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**Obiettivi generali dell'indirizzo di studio**

- Conoscere gli elementi basilari delle varie discipline;
- Essere padroni degli strumenti linguistici ed essere capaci di relazionare;
- Partecipare responsabilmente al lavoro organizzato;
- Documentare e comunicare nelle forme più idonee agli aspetti tecnici del proprio lavoro;
- Adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze tecniche;
- Correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche.



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

***Parte prima: informazioni di carattere generale***

**FINALITÀ DELL'ISTITUTO (P.T.O.F.)**

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

## **Strutture e risorse**

### **Laboratori di Informatica**

L'Istituto dispone di 3 Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico - letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

### **Laboratori linguistici**

I 2 laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

## **Caratteristiche del territorio e dell'utenza**

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km).

E' una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione. Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra il XI e il XII secolo.

L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di primo grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di secondo grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato.

Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare ed infine la grande realtà della ONLUS "S.S Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso ai malati terminali.

L'assetto socio-economico bitontino nel tempo è mutato. Un'economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ◆ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ◆ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese. L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n° 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO.

## **Finalità istituzionali**

Il Corso Serale si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentiranno di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro.

Il progetto ha, pertanto, offerto una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, per cui l'insegnamento a tali categorie di studenti ha cercato di assolvere a due principali funzioni:

- a) la qualifica dei giovani e degli adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media rappresenta, ormai, un'emarginazione culturale e lavorativa;
- b) la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono rivedere la propria identità professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare ed integrare le esperienze e competenze acquisite.

## **Profilo della Classe**

<b>Caratteristica</b>	<b>Numero</b>
Alunni provenienti dalla IV Serale	17
Alunni con diversa provenienza	3
Alunni ripetenti	4
<b>Totale alunni iscritti</b>	<b>24</b>
<b>Alunni non frequentanti</b>	<b>2</b>
<b>Totale alunni frequentanti</b>	<b>22</b>



La classe V Serale è costituita da 24 alunni, di cui 1 diversamente abile e 2 non frequentanti.

Il gruppo classe, pertanto, come si evince dal precedente elenco, si presenta abbastanza eterogeneo a causa delle seguenti diversità: età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale.

Molti alunni sono inseriti nell'ambito lavorativo ed altri in cerca di occupazione. Ci sono adulti, già genitori, che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa; per alcuni alunni la frequenza è stata altalenante, per svariate problematiche personali e/o lavorative.

Lo svolgimento dei programmi, pertanto, ha risentito delle difficoltà derivanti: dalla condizione di studente-lavoratore, dalla limitata disponibilità di ore per lo studio a casa e dai diversi ritmi di apprendimento.

Il corpo docente, quindi, tenendo conto della situazione esposta, nella programmazione e nella pratica didattica ha privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale, utilizzando con continuità anche supporti multimediali, al fine di rafforzare i prerequisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato.

Nelle materie umanistiche, si sono trattati anche argomenti di attualità suggeriti dagli stessi corsisti e si sono svolti dibattiti relativi al Novecento italiano.

Per un quadro conoscitivo più preciso del gruppo della classe, va sottolineato che la maggior parte degli alunni ha mostrato sin dai primi giorni, impegno, diligenza, responsabilità, curiosità e desiderio di ampliare le proprie conoscenze tanto per cultura personale, quanto per un più adeguato inserimento nel mondo del lavoro; mentre gli altri discenti hanno mostrato discontinuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito le problematiche delle varie discipline in modo frammentario e superficiale. Durante l'anno scolastico, pertanto, agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere e fuori dell'orario scolastico, che hanno dato ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali. Ci sono ancora alcuni studenti che presentano lacune di base, soprattutto nelle discipline tecnico-economico e scientifiche, e disorganicità nella comprensione e nell'esposizione dei concetti chiave di un testo o di un problema matematico. Ne discende che gli obiettivi curriculari programmati dai docenti, all'inizio dell'anno scolastico, non sono stati raggiunti nella totalità, sia perché spesso è stato necessario rinforzare e richiamare argomenti e concetti riguardanti i programmi degli anni precedenti, sia perché è stato necessario adeguare i ritmi di lavoro a quelli di apprendimento degli alunni stessi. Da un punto di vista disciplinare la classe, pur vivace, non ha mai creato problemi nel rispetto delle regole, i discenti sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. Con riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito i modelli comportamentali importanti al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza.

***Il livello finale della classe***, relativo alle conoscenze e competenze nelle diverse discipline, non si presenta omogeneo e **risulta nel complesso più che sufficiente; tra loro**, comunque, **ci sono degli alunni che hanno raggiunto buoni risultati nelle diverse discipline**, perché hanno costantemente profuso un serio e continuo impegno. Essi, con grande responsabilità e zelo, sono riusciti a trattare in modo organico, originale, personale e critico i diversi contenuti disciplinari.

La valutazione, infine, ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun corsista.

## **Elenco dei Candidati:**

	<b>Alunni</b>	<b>Provenienza</b>	<b>Note curriculari</b>
1	ALBANESE COSIMO DAMIANO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
2	BARONE MARILENA	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
3	BERGAMASCO MARIA ANTONIETTA	Altro istituto	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
4	BOCCAPIANOLA MADDALENA	I.T.E. "V.Giordano"	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
5	CAGNETTI FRANCESCO	I.T.E. "V.Giordano" (Serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
6	CAPRIATI ANTONIO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
7	CELA AJSI DESIREE	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
8	CENTRONE GIUSEPPINA	I.T.E. "V.Giordano"	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
9	CIAVARRELLA ROBERTO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
10	DI BARI TOMMASO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
11	LAFORTEZZA FRANCESCO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
12	LOVERO FRANCESCA	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
13	MAFFEI VINCENZO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
14	MAGGI ANTONIO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
15	MALERBA GIUSEPPE	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
16	MARRONE VINCENZO	I.T.E. "V.Giordano"	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
17	MARTELLINI ANGELO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
18	MASIELLO FRANCESCO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
19	MAZZA FABIO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
20	MUNDO GAETANO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
21	PALMIERI GIUSEPPE	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
22	PASQUALE CIRIACO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
23	RICCIARDI FRANCESCO	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>
24	RUTIGLIANO LUIGI	I.T.E. "V.Giordano" (serale)	Promozione classe 5 <sup>a</sup>

## **Metodi**

### **a. Organizzazione della didattica**

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti tecniche di insegnamento:

Lezione frontale;  
Lezione interattiva;  
Ricerca di comprensione testuale guidata;  
Insegnamento per problemi;  
Lavori di gruppo;  
Simulazione di situazioni concrete.

#### **b. Mezzi**

Libri di testo, dispense, fotocopie da manuali o da riviste specializzate, videocassette, computer, lavagna luminosa e formazione a distanza.

#### **c. Spazi**

Aula, laboratori multimediali, auditorium (sala di proiezione), biblioteca, palestra.

#### **d. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione**

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione delle conoscenze e del loro utilizzo, della capacità rielaborativa e del livello linguistico – espressivo degli alunni. I criteri di valutazione sono stati rapportati ai parametri di misurazione – valutazione condivisi da tutti i docenti nel giudizio dei singoli alunni: parametri di cui si è servito il Consiglio di Classe per esprimere la valutazione media della classe stessa e che vengono di seguito riportati:

### **1. LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE – INSUFFICIENTE: VOTO 1 – 4**

Impegno e partecipazione	Quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
Acquisizione conoscenze	Ha al massimo conoscenze frammentarie
Utilizzo conoscenze	Non opera alcuna rielaborazione
Abilità linguistico - espressive	Commette errori che oscurano il significato del discorso

### **2. LIVELLO MEDIOCRE: VOTO 5**

Impegno e partecipazione	Non rispetta gli impegni, talvolta si distrae; segue solo argomenti che ritiene interessanti
Acquisizione conoscenze	Presenta limiti nella comprensione e possiede conoscenze mnemoniche o disarticolate
Utilizzo conoscenze	Commette errori non gravi sia di analisi che di applicazione nell'ambito di compiti semplici
Rielaborazione conoscenze	Non ha autonomia piena ed esprime solo aspetti essenziali e parziali
Abilità linguistico - espressive	Commette errori che non oscurano il significato, ma usa di rado il linguaggio appropriato

### **3. LIVELLO SUFFICIENTE: VOTO 6**

Impegno e partecipazione	Normalmente assolve agli impegni e partecipa alle lezioni in modo responsabile
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze complete, correttamente assimilate, ma limitate agli aspetti essenziali

Utilizzo conoscenze	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici
Rielaborazione conoscenze	E' talora impreciso nell'effettuare sintesi e necessita di una guida nel presentare i contenuti non approfondisce molto
Abilità linguistico - espressive	Possiede una terminologia accettabile, ma una esposizione poco fluente

#### **4. LIVELLO DISCRETO: VOTO 7 – 8**

Impegno e partecipazione	Si impegna e partecipa attivamente
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze adeguatamente articolate
Utilizzo conoscenze	Non commette errori nella esecuzione di compiti che presentino medie difficoltà, ma non presenta originalità di soluzioni
Rielaborazione conoscenze	E' autonomo nelle sintesi, ma necessita di una guida per approfondimenti e connessioni complesse
Abilità linguistico - espressive	Esponde con chiarezza e terminologia appropriata.

#### **5. LIVELLO OTTIMO : VOTO 9 – 10**

Impegno e partecipazione	E' trainante e adotta iniziative personali costruttive
Acquisizione conoscenze	Possiede conoscenze piene ed approfondite tra le quali autonomamente stabilisce corrette connessioni
Utilizzo conoscenze	Presenta analisi accurate e soluzioni personali complesse, organizzando in modo autonomo ed originale conoscenze e procedure
Rielaborazione conoscenze	Effettua valutazioni autonome complete ed approfondite
Abilità linguistico - espressive	Mostra piena padronanza e varietà di registri linguistici

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	<b>Eccellente</b>	<b>10</b>
Conoscenze complete, con Approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie Correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	<b>Ottimo</b>	<b>9</b>
Conoscenze complete, qualche Approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta	<b>Buono</b>	<b>8</b>
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	<b>Discreto</b>	<b>7</b>
<b>Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta</b>	<b>Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime</b>	<b>Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.</b>	<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	<b>Mediocre</b>	<b>5</b>
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	<b>Insufficiente</b>	<b>4</b>
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>3</b>
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti	Non sa cosa fare	Non riesce ad analizzare (non capisce)	<b>Negativo / del tutto negativo</b>	<b>1-2</b>





**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**Scheda terze prove effettuate**

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe prove e simulazioni di esame pluridisciplinari, con le seguenti modalità:

Data	Tempo (h)	Discipline coinvolte	Tipologia	Criteri di revisione
01/02/2016	3.00	Inglese/ Matematica/ Diritto/Economia Politica/Spagnolo	<b>Quesiti a risposta aperta</b>	Collegiali
11/04/2016	3.00	Inglese/ Matematica/ Diritto/ Economia Politica/Spagnolo	<b>Quesiti a risposta aperta</b>	Collegiali
02.05.2016	3.00	Inglese/ Matematica/ Diritto/ Economia Politica/Spagnolo	<b>Quesiti a risposta aperta</b>	Collegiali

Il voto complessivo della prova è stato calcolato in base alla media dei punti assegnati dai singoli docenti.



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**Griglia di valutazione prima prova scritta**

**CANDIDATO** \_\_\_\_\_

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

*****		
<b>A</b> <b>Abilità espressive</b> (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione poco chiara e non del tutto corretta</li><li>• Lessico impreciso</li></ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione chiara e corretta</li><li>• Lessico adeguato</li></ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione fluida, organica, articolata e corretta</li><li>• Lessico appropriato</li></ul>

*****		
<b>B</b> <b>Conoscenze relative al tema trattato</b> (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scarse</li><li>• Sviluppo ripetitivo e disorganico</li></ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lacunose</li><li>• Sviluppo frammentario</li></ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Superficiali</li><li>• Sviluppo elementare</li></ul>
	4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adeguate</li><li>• Sviluppo lineare e coerente</li></ul>
	5	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampie e ben strutturate</li><li>• Sviluppo equilibrato e personale</li></ul>
	6	<ul style="list-style-type: none"><li>• Complete, ben strutturate e organiche</li><li>• Sviluppo originale e approfondito</li></ul>

*****		
<b>C</b> <b>Competenze elaborative e critiche</b>	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici</li></ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici</li></ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti</li></ul>
	4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne</li></ul>
	5	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze</li></ul>
	6	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali</li></ul>



## Griglia di VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Allievo:		Classe _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio Attribuito
ADERENZA alla traccia  CHIAREZZA espositiva	COMPRESIONE dei concetti CHIAVE, ESPOSIZIONE organica ed esauriente	3	
	COMPRESIONE dei concetti CHIAVE, ESPOSIZIONE frammentaria	2	
	COMPRESIONE superficiale dei concetti CHIAVE, ESPOSIZIONE imprecisa	1	
ANALISI E INTERPRETA- ZIONE	CONOSCE le regole ed i procedimenti e li applica con sicurezza	5	
	CONOSCE le regole e le applica in modo acritico (mnemonico)	3	
	CONOSCENZA superficiale delle regole, incertezze nel procedimento	1	
PADRONANZA STRUMENTI MATEMATICI	CONOSCE e APPLICA le regole e/o strumenti matematici con rigore	4	
	INCERTEZZE nelle applicazioni/ lievi imprecisioni	3	
	Approssimativo, con errori non gravi	1	
COLLEGAMENTI ED APPROFONDI- MENTI CRITICI	Sviluppa soluzioni originali con ampi e approfonditi collegamenti	3	
	Propone soluzioni standard e motiva criticamente le scelte	2	
	Risolve senza motivare le scelte	1	
		Totale	



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
"VITALE GIORDANO" BITONTO (BA)**

## Definizione delle metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

METODOLOGIA	Diritto	Italiano- storia	Spagnolo	Matem.	Ec.aziend.	Inglese	Economia Politica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving			X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo		X	X		X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X		X	
Simulazione		X	X	X		X	X



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

### Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video cassette, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

### Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Diritto	Italiano	Storia	Matematica	Economia aziendale	Inglese	Scienza delle Finanze
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema		X		X			X
Esercizi		X		X	X	X	X



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**Attività di recupero effettuate (in itinere)**

<b>Disciplina</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività (*)</b>	<b>Metodi</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali
Inglese	Recupero carenze linguistiche	B	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	B/C	Gruppi assistiti, Studio individuale	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	B/C	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Diritto	Consolidamento contenuti	B	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Economia Politica	Consolidamento contenuti	B	Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali
Spagnolo	Consolidamento contenuti	B/C	Revisione strutturale	Materiale proposto dall'insegnante	Orali /Scritte

- (\*) A Intervento singolo  
B Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso  
C Corso sostegno  
D Corso d'allineamento



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**Obiettivi Comportamentali**

<b>RAGGIUNTO DA</b>				
<b>Obiettivo</b>	<b>Tutti</b>	<b>Molti</b>	<b>Alcuni</b>	<b>Nessuno</b>
Rispettare le regole della convivenza scolastica.	X			
Partecipare alla lezione e alla discussione guidata in modo ordinato e responsabile, relazionandosi correttamente con gli altri in una prospettiva di solidarietà, di rispetto e di disponibilità alla collaborazione.		X		
Saper organizzare in modo autonomo e proficuo il proprio lavoro.		X		
Saper lavorare in gruppo.		X		
Scoprire le proprie attitudini e i punti deboli.		X		
Promuovere la personalità dello studente.		X		
Rispetto per il proprio lavoro e quello dei compagni.		X		



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
"VITALE GIORDANO"  
BITONTO (BA)**

**Obiettivi formativi generali: Conoscenze**

<b>RAGGIUNTO DA</b>				
<b>Obiettivo</b>	<b>Tutti</b>	<b>Molti</b>	<b>Alcuni</b>	<b>Nessuno</b>
Acquisire i contenuti delle singole discipline oggetto di studio (procedimenti, principi, teorie, nuclei tematici di base); soprattutto gli aspetti fondamentali.		X		

Obiettivi formativi generali: Competenze

<b>RAGGIUNTO DA</b>				
<b>Obiettivo</b>	<b>Tutti</b>	<b>Molti</b>	<b>Alcuni</b>	<b>Nessuno</b>

Saper leggere, comprendere, produrre semplici testi orali.	X			
Saper prendere appunti.		X		
Saper formulare ipotesi di soluzione di semplici problemi.		X		
Saper analizzare semplici grafici e tabelle.		X		
Saper utilizzare le risorse culturali in situazioni nuove.		X		
Saper utilizzare i linguaggi specifici di ogni disciplina.		X		
Saper enucleare i nodi cognitivi delle discipline e saper rappresentare gli argomenti studiati sotto forma di schemi, tabelle, grafici.		X		
Saper leggere, redigere ed interpretare documenti giuridico - aziendali			X	
Saper formulare ipotesi risolutive per semplici problematiche di natura storico - economico-aziendali- motivandone le scelte.		X		





ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
**BITONTO (BA)**

Obiettivi formativi generali: Capacità

<b>RAGGIUNTO DA</b>				
<b>Obiettivo</b>	<b>Tutti</b>	<b>Molti</b>	<b>Alcuni</b>	<b>Nessuno</b>
Saper rielaborare i contenuti proposti.		X		
Acquisire un metodo di studio valido ed efficace ed utilizzarlo nelle diverse discipline.		X		
Saper utilizzare le tecnologie multimediali in diversi ambiti disciplinari e contesti.		X		
Saper enucleare la tesi di fondo e i concetti-chiave all'interno di un contesto.		X		
Saper analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere; effettuare rappresentazioni grafiche dei fenomeni studiati.			X	
Partecipare al lavoro organizzato di gruppo e individuale con un apporto personale, responsabile e costruttivo.		X		
Saper affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie competenze.			X	
Saper effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le informazioni opportune.			X	
Cogliere i principali elementi di collegamento nell'ambito della stessa disciplina, tra discipline diverse e in ambiti diversi.			X	

## **DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Registri degli Insegnanti della classe;
4	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
5	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari;
6	Simulazioni delle Terze Prove svolte;
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**ESAMI DI STATO 2015/2016**

Il presente documento, discusso e approvato all'unanimità, viene sottoscritto da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

<b><i>Centrone Leonardo</i></b>
<b><i>Avitto Lucrezia</i></b>
<b><i>Morea Raffaella</i></b>
<b><i>Montecalvo Rosangela</i></b>
<b><i>Piscinelli Domenico</i></b>
<b><i>Lusito Valerio</i></b>

Bitonto, li 10 Maggio 2016

**Il Coordinatore**

**(Prof. Leonardo CENTRONE)**

**Il Dirigente**

**(Prof. Arcangelo FORNELLI)**



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)

## **ALLEGATI AL DOCUMENTO**

### **DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

## **CLASSE 5<sup>a</sup> A SERALE**

### **ALLEGATI :**

- 1) Relazioni disciplinari dell'ultimo anno di corso, a cura dei singoli docenti;
- 2) Tracce delle simulazioni della “terza prova”.

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Avitto Lucrezia
<b>Classe</b>	V A Serale
<b>Materia</b>	Italiano

### COMPETENZE

- ✓ Padroneggiare la lingua italiana
- ✓ Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- ✓ Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- ✓ Saper analizzare e interpretare testi letterari
- ✓ Saper analizzare e interpretare i testi poetici
- ✓ Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità
- ✓ Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere

### ABILITA'

- ✓ Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici
- ✓ Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi
- ✓ Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi
- ✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- ✓ Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme
- ✓ Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica
- ✓ Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico

### CONOSCENZE

- ✓ riconoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato
- ✓ caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti esaminati
- ✓ strutture fondamentali della lingua italiana

## UDA (Prima del 15 maggio)

***I Docenti che hanno effettuato la programmazione per UdA indicheranno UdA e non Moduli***

<b>UDA 1</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>FOTOGRAFARE LA REALTA'</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ⓜ Saper individuare il quadro storico – economico e sociale dalla seconda metà dell'800 alla belle époque</li> <li>Ⓜ Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.</li> <li>Ⓜ Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie.</li> </ul>

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>LEGGERE:</b> Individuare temi e messaggi;	Il Romanticismo: caratteri fondamentali Alessandro Manzoni
Ricavare informazioni in maniera personale e critica;	Émile Zola Fëdor Michajlovič Dostoevskij
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	Joseph Conrad
<b>SCRIVERE:</b> Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia;	Giovanni Verga
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni	
<b>PRODURRE:</b> analisi testuale, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale	

## UDA 2

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>LEGGERE:</b> Individuare temi e messaggi;	Charles Baudelaire e il Simbolismo
Ricavare informazioni in maniera personale e critica	Gabriele D'Annunzio Friedrich Nietzsche Il Futurismo Carlo Michelstaedter Giovanni Pascoli,
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	Luigi Pirandello
<b>SCRIVERE:</b> Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia;	
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni	
<b>PRODURRE:</b> analisi testuale, parafrasi, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale.	

## UDA (dopo il 15 maggio)

***I Docenti che hanno effettuato la programmazione per UdA indicheranno UdA e non Moduli***

UDA 2 ( da completare)	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>LEGGERE:</b> Individuare temi e messaggi;	Italo Svevo,

Ricavare informazioni in maniera personale e critica	Giuseppe Ungaretti,
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	
<b>SCRIVERE:</b> Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia;	
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni	
<b>PRODURRE:</b> analisi testuale, parafrasi, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale.	

#### VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

#### STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- lezioni dialogate e frontali integrate con discussioni collettive e individuali;
- lettura di testi letterari per far riflettere sulle strutture della lingua e la sua evoluzione;
- analisi dei testi con l'aiuto dell'insegnante e con la collaborazione degli studenti;

#### TESTI DI RIFERIMENTO

Libro di testo: IL LIBRO DELLA LETTERATURA vol.II e vol. III CASA EDITRICE PARAVIA  
 Fotocopie da: MANUALE DELLA LETTERATURA vol. II e vol. III CASA EDITRICE PALUMBO

Bitonto, 10 maggio 2016

Il Docente

**Lucrezia Avitto**

#### PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Lucrezia Avitto
<b>Classe</b>	V A Serale
<b>Materia</b>	Storia

#### COMPETENZE

- ✓ Comprendere il lessico specifico
- ✓ Individuare ed esporre i concetti chiave
- ✓ Inquadrare un fatto storico nel tempo e nello spazio

<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Orientarsi nel tempo e nello spazio. Individuare le cause molteplici di un fenomeno</li> <li>✓ Stabilire relazioni. Instaurare rapporti di causa-effetto</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ricordare gli aspetti fondamentali di un determinato episodio o periodo storico</li> <li>✓ Acquisire il lessico specifico della disciplina</li> </ul>

**UDA (Prima del 15 maggio)**

UDA 1																									
<b>Denominazione</b>	La società di massa e le contraddizioni di fine secolo																								
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo</li> <li>✚ Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale</li> <li>✚ Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo</li> <li>✚ Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa</li> <li>✚ Conoscere il movimento anarchico e le differenze fra riformisti e rivoluzionari</li> <li>✚ Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici</li> <li>✚ Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti</li> <li>✚ Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco</li> </ul>																								
	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <th style="width: 50%; background-color: #90EE90;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; background-color: #90EE90;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> <tr> <td>Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.</td> <td>Conoscere i problemi che la sinistra storica dovette affrontare.</td> </tr> <tr> <td>Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze</td> <td>Conoscere il programma di Depretis e le misure che prese.</td> </tr> <tr> <td>Analizzare criticamente le fonti storiografiche</td> <td>Conoscere gli eventi dell'espansione coloniale italiana.</td> </tr> <tr> <td>Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici</td> <td>Conoscere gli interventi del governo Crispi e le sue modalità di governo.</td> </tr> <tr> <td>Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale</td> <td>Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.</td> </tr> <tr> <td>Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici</td> <td>Conoscere come cambiano i trasporti e i prodotti chimici</td> </tr> <tr> <td rowspan="7">Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale.</td> <td>.Conoscere le condizioni di lavoro degli operai e le condizioni dei sindacati.</td> </tr> <tr> <td>Conoscere il movimento anarchico e le differenze tra riformisti e rivoluzionari.</td> </tr> <tr> <td>Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici (Rerum Novarum).</td> </tr> <tr> <td>Conoscere i termini nazionalismo, reazionario, corrente massimalista e minimalista, trasformismo.</td> </tr> <tr> <td>Conoscere le vicende che portarono Giolitti al governo e le sue iniziative di governo.</td> </tr> <tr> <td>Conoscere i limiti e i pregi delle azioni di governo di Giolitti.</td> </tr> <tr> <td>Conoscere le vicende che portarono i cattolici a riavvicinarsi alla politica attiva.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere le vicende che portarono alla conquista della Libia e alla fine del governo Giolitti.</td> </tr> </table>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere i problemi che la sinistra storica dovette affrontare.	Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze	Conoscere il programma di Depretis e le misure che prese.	Analizzare criticamente le fonti storiografiche	Conoscere gli eventi dell'espansione coloniale italiana.	Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere gli interventi del governo Crispi e le sue modalità di governo.	Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale	Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.	Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere come cambiano i trasporti e i prodotti chimici	Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale.	.Conoscere le condizioni di lavoro degli operai e le condizioni dei sindacati.	Conoscere il movimento anarchico e le differenze tra riformisti e rivoluzionari.	Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici (Rerum Novarum).	Conoscere i termini nazionalismo, reazionario, corrente massimalista e minimalista, trasformismo.	Conoscere le vicende che portarono Giolitti al governo e le sue iniziative di governo.	Conoscere i limiti e i pregi delle azioni di governo di Giolitti.	Conoscere le vicende che portarono i cattolici a riavvicinarsi alla politica attiva.		Conoscere le vicende che portarono alla conquista della Libia e alla fine del governo Giolitti.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>																								
Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere i problemi che la sinistra storica dovette affrontare.																								
Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze	Conoscere il programma di Depretis e le misure che prese.																								
Analizzare criticamente le fonti storiografiche	Conoscere gli eventi dell'espansione coloniale italiana.																								
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere gli interventi del governo Crispi e le sue modalità di governo.																								
Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale	Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.																								
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere come cambiano i trasporti e i prodotti chimici																								
Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale.	.Conoscere le condizioni di lavoro degli operai e le condizioni dei sindacati.																								
	Conoscere il movimento anarchico e le differenze tra riformisti e rivoluzionari.																								
	Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici (Rerum Novarum).																								
	Conoscere i termini nazionalismo, reazionario, corrente massimalista e minimalista, trasformismo.																								
	Conoscere le vicende che portarono Giolitti al governo e le sue iniziative di governo.																								
	Conoscere i limiti e i pregi delle azioni di governo di Giolitti.																								
	Conoscere le vicende che portarono i cattolici a riavvicinarsi alla politica attiva.																								
	Conoscere le vicende che portarono alla conquista della Libia e alla fine del governo Giolitti.																								




| UDA 2 | |
| **Denominazione** | L'Europa senza pace e la grande frattura |



<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale</li> <li>✚ Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista</li> <li>✚ Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.</li> <li>✚ Saper comprendere il significato di “spazio vitale” e le cause che portarono al nazismo</li> <li>✚ Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere i termini ultimatum, neutralisti e interventisti, guerra lampo, guerra di posizione e guerra di movimento, guerra di trincea, guerra totale.
Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze	Conoscere l'attentato di Sarajevo e i motivi della reazione austriaca.
Analizzare criticamente le fonti storiografiche	Conoscere il dibattito interno all'opinione pubblica italiana sull'intervento militare.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere il contenuto del patto di Londra e le cause che portarono l'Italia a intervenire nel conflitto.
Analizzare in chiave multiculturale ed inter-culturale la coesione sociale.	Conoscere le cause dell'intervento statunitense.
	Conoscere gli eventi che portarono alla Rivoluzione di ottobre (contenuti minimi).
	Conoscere i termini guerra di logoramento, autodeterminazione dei popoli, vittoria mutilata, autoritarismo.
	Conoscere la novità rappresentata dalla prima guerra mondiale sia per quanto riguarda la vita al fronte, sia il coinvolgimento della società civile e l'applicazione delle nuove tecnologie.
	Conoscere le condizioni di vita al fronte e della popolazione civile durante la guerra.
	Conoscere i principi che ispirarono i trattati di pace ed il loro contenuto.
	Conoscere la nascita della Società delle Nazioni e i suoi limiti.
	Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne nella società durante la prima guerra mondiale e il loro reinserimento nella società civile.
	Conoscere la struttura dei partiti di massa.
	Conoscere la crescita economica degli USA.
	Conoscere le cause alla base dell'espansione dei movimenti autoritari di destra e di sinistra e le loro rivendicazioni.
	Conoscere i termini legge elettorale maggioritaria, dittatura, regime, totalitarismo, propaganda.
	Conoscere le difficoltà dell'Italia post bellica
	Conoscere le vicende dell' "Impresa di Fiume" e del "biennio rosso".
	Conoscere le vicende che portarono alla nascita dei fasci di combattimento e del Partito Comunista Italiano.
	Conoscere i provvedimenti di Mussolini al governo in politica interna ed esterna.
	Conoscere le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti.
	Conoscere la fascistizzazione dello stato.
	Conoscere il contenuto dei Patti Lateranensi e i motivi alla base della loro stipula.
Conoscere i termini isolazionismo, consumismo, crisi di sovrapproduzione, New Deal.	
Conoscere le cause della crisi del 1929.	
Conoscere le misure prese da Roosvelt in campo economico e sociale.	
Conoscere i motivi del malcontento in Germania di militari, borghesi, lavoratori.	

Conoscere le vicende politiche della Repubblica di Weimer.
Conoscere il programma politico di Hitler, le modalità con cui prese il potere e i provvedimenti presi.

### UDA (dopo il 15 maggio)

UDA 2 (da completare)																											
<b>Denominazione</b>	L'Europa senza pace e la grande frattura																										
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale</li> <li> Saper comprendere gli scopi del piano Marshall</li> <li> Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo</li> </ul>																										
	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><b>Abilità</b></th> <th style="width: 50%;"><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.</td> <td>Conoscere l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania e la politica estera di Hitler.</td> </tr> <tr> <td>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.</td> <td>Conoscere il contenuto del "Patto Molotov-Ribbentrop"</td> </tr> <tr> <td>Saper ricostruire gli eventi bellici.</td> <td>Conoscere gli eventi bellici della seconda guerra mondiale.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere i motivi dell'intervento americano nel conflitto.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere i termini soluzione finale, campi di concentramento, campi di sterminio, resistenza.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere le conseguenze dell'armistizio in Italia.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere il ruolo della resistenza.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere lo sbarco in Normandia e l'avanzata alleata in Italia.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere la fine di Mussolini e Hitler.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere la persecuzione nazista degli ebrei.</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Conoscere la fine della guerra in Giappone e i motivi che portarono all'uso di armi nucleari.</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania e la politica estera di Hitler.	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.	Conoscere il contenuto del "Patto Molotov-Ribbentrop"	Saper ricostruire gli eventi bellici.	Conoscere gli eventi bellici della seconda guerra mondiale.		Conoscere i motivi dell'intervento americano nel conflitto.		Conoscere i termini soluzione finale, campi di concentramento, campi di sterminio, resistenza.		Conoscere lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini.		Conoscere le conseguenze dell'armistizio in Italia.		Conoscere il ruolo della resistenza.		Conoscere lo sbarco in Normandia e l'avanzata alleata in Italia.		Conoscere la fine di Mussolini e Hitler.		Conoscere la persecuzione nazista degli ebrei.		Conoscere la fine della guerra in Giappone e i motivi che portarono all'uso di armi nucleari.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>																										
Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania e la politica estera di Hitler.																										
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.	Conoscere il contenuto del "Patto Molotov-Ribbentrop"																										
Saper ricostruire gli eventi bellici.	Conoscere gli eventi bellici della seconda guerra mondiale.																										
	Conoscere i motivi dell'intervento americano nel conflitto.																										
	Conoscere i termini soluzione finale, campi di concentramento, campi di sterminio, resistenza.																										
	Conoscere lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini.																										
	Conoscere le conseguenze dell'armistizio in Italia.																										
	Conoscere il ruolo della resistenza.																										
	Conoscere lo sbarco in Normandia e l'avanzata alleata in Italia.																										
	Conoscere la fine di Mussolini e Hitler.																										
	Conoscere la persecuzione nazista degli ebrei.																										
	Conoscere la fine della guerra in Giappone e i motivi che portarono all'uso di armi nucleari.																										

### VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

### STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- Uso ragionato del libro di testo
- Lezioni dialogate e frontali integrate con discussioni collettive e individuali
- Esposizione degli avvenimenti storici
- Schematizzazione degli argomenti

### TESTI DI RIFERIMENTO

Storia magazine vol. 2b e 3a casa editrice La Scuola

Bitonto, 10 maggio 2016

**Il Docente**

Lucrezia Avitto

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Lusito Valerio
<b>Classe</b>	5^ A AFM - Serale
<b>Materia</b>	Inglese

### COMPETENZE

- Comunicare nella lingua straniera interagendo efficacemente a livello A1 – A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).
- Imparare ad imparare;
- Avere consapevolezza e rispetto delle diversità culturali.

### ABILITA'

- Avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti.
- Saper discutere tematiche del mondo del business
- Saper usare il dizionario bilingue.

### CONOSCENZE

- Items linguistici e grammaticali di livello A1 – A2 del QCER
- Lessico specifico inerente l'indirizzo di studio.
- Topics inerenti l'indirizzo di studio

### UdA 3 (Prima del 15 maggio)

UdA 1 - Holidays

<b>Denominazione</b>	- Parlare delle proprie vacanze solite, quelle passate e dei desideri futuri.
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere in maniera globale e, nel caso, dettagliata testi scritti e orali sull'argomento specifico</li> <li>- saper esprimere in modo efficace e sufficientemente appropriato, sia oralmente che per iscritto, le funzioni comunicative necessarie a parlare dell'argomento specifico;</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper dare informazioni essenziali sulle proprie vacanze;</li> <li>- saper parlare di attività solite, di eventi passati e di desideri futuri</li> <li>- saper descrivere luoghi;</li> <li>- saper parlare del tempo atmosferico;</li> <li>- saper parlare di preferenze e interessi</li> <li>- esprimere opinioni e preferenze e giustificarle</li> <li>- saper fare confronti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- funzioni e nozioni per fornire informazioni su luogo, mezzo di trasporto, compagnia, durata, tempo ecc.)</li> <li>- dati numerici e date;</li> <li>- Question words</li> <li>- Connettivi</li> <li>- verbi modali (can / will/ would)</li> <li>- simple present, simple past</li> <li>- comparativo di maggioranza.</li> </ul>

-

<b>UdA 2 - Setting up a lemonade stand</b>	
<b>Denominazione</b>	Lo studio del caso di un <i>lemonade stand</i> per conoscere la terminologia di base del business.
<b>Competenze</b>	Saper comprendere ed usare con consapevolezza la terminologia di base del business Essere consapevoli delle differenze culturali e di civiltà rispetto al mondo anglo-sassone.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper porre eventi in successione temporale</li> <li>- Saper individuare rapporti di causa ed effetto</li> <li>- Saper porre in contrasto</li> <li>- Saper fornire esempi appropriati</li> <li>- Saper usare la terminologia specifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- What is a business;</li> <li>- Reasons to start a business</li> <li>- Sole trader vs partnership</li> <li>- Self-employed, employee or employer;</li> <li>- Goods and services;</li> <li>- Customers and consumers</li> <li>- What is an entrepreneur</li> <li>- Suppliers and competitors</li> <li>- Production: Input vs output</li> </ul>
<b>UdA 3 – Running a business</b>	
<b>Denominazione</b>	Problematiche generali relative alla gestione di un business.
<b>Competenze</b>	Comprendere e descrivere le problematiche principali relative al marketing di un prodotto e le domande che un imprenditore si deve porre nella gestione del suo business Essere consapevoli delle differenze culturali e di civiltà rispetto al mondo anglo-sassone.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper porre eventi in successione temporale</li> <li>- Saper individuare rapporti di causa ed effetto</li> <li>- Saper porre in contrasto</li> <li>- Saper fornire esempi appropriati</li> <li>- Saper fare semplici operazioni matematiche in lingua straniera.</li> <li>- Saper usare la terminologia specifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- What is a Market</li> <li>- Market Research</li> <li>- Marketing Mix (the 4 P's: Price, Product, Place and Promotion)</li> <li>- Unique Selling Point (USP)</li> <li>- How to work out: Total Costs, Cost per item, Added value, Revenue, Profit</li> <li>- The 3 Sectors of Industry</li> </ul>

### **VALUTAZIONE**

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove scritte e orali svolte durante l'anno, ma anche della situazione di partenza, della attenzione, della partecipazione e dell'impegno in classe.

### **STRUMENTI**

2 dispense e materiali vari in fotocopia preparati usando risorse presenti su internet.

Risorse multimediali.

Lavagna tradizionale ed elettronica

### **METODI**

Durante l'attività didattica ho mirato a stimolare la partecipazione, sottolineando gli aspetti positivi dei testi orali e scritti prodotti.

In generale ho operato con:

- scelta di contesti significativi calati in credibili situazioni di comunicazione.
- testi di partenza essenziali e supportati da immagini e schemi
- analisi dei testi con tecniche di *skimming*, *scanning* and *detailed comprehension*.
- tipologia varia di esercizi: questionari, esercizi di completamento, cruciverba, multiple choice, vero/falso...

L'attività di coppia e piccolo gruppo è stata favorita.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

2 dispense e materiali in fotocopia preparati dal docente adattando materiali presenti sulla rete, in particolare, per quanto riguarda le UdA 2 e 3, sul sito: <http://www.bbc.co.uk/education/subjects/zpsvr82>

**Bitonto, 10 maggio 2016**

**Il Docente Lusito Valerio**

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	Rosangela Montecalvo
<b>Classe</b>	V <sup>^</sup> A afm
<b>Materia</b>	Lingua e civiltà spagnola

### COMPETENZE

- Utilizzo della L2 per scopi comunicativi in contesti situazionali al livello A2 del CEF
- Saper cogliere il significato globale di un discorso relativo a situazioni note
- Saper interagire in modo semplice in situazioni di routine che richiedono uno scambio di informazioni in ambito familiare ed abituale
- Saper descrivere esperienze e avvenimenti relativi alla propria sfera personale
- Saper scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto e ambiente
- Saper cogliere il senso globale di un semplice testo scritto
- Saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo
- Saper produrre un testo in maniera sufficientemente corretta per una efficace comunicazione
- Saper riconoscere gli aspetti salienti di un'altra cultura e apprezzarne le diversità

### ABILITA'

- Possedere una conoscenza/padronanza del sistema morfosintattico della lingua oggetto di studio e dei relativi codici grafico e fonetico
- Saper comprendere testi relativi alla cultura della lingua oggetto di studio

### CONOSCENZE

- Strutture morfosintattiche
- Lessico relativo ad argomenti di interesse generale
- Aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata

## UDA (Prima del 15 maggio)

UdA 1	
<b>Denominazione</b>	Contenidos básicos
<b>Competenze</b>	Utilizzo della L2 per scopi comunicativi in contesti situazionali
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper chiedere e dare informazioni personali	L' alfabeto, pronomi personali, articoli, numeri, possessivi
Saper descrivere il proprio aspetto fisico e carattere	Presente indicativo dei verbi regolari e di alcuni verbi irregolari
	Lessico relativo all'aspetto fisico, al carattere, allo stato d'animo
UdA 2	
<b>Denominazione</b>	Mi jornada y pasado cercano y lejano
<b>Competenze</b>	Utilizzo della L2 per scopi comunicativi in contesti situazionali Saper scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto Saper cogliere il senso globale di un semplice testo scritto
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper descrivere la propria giornata	Verbi riflessivi
Saper chiedere e dire l'ora	Imperfetto e passato prossimo
Saper parlare di azioni abituali nel presente e nel passato	Comparativi Lessico relativo alle azioni abituali e alle professioni
UdA 3	
<b>Denominazione</b>	Le imprese e cenni sulla lettera commerciale
<b>Competenze</b>	Saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo Saper produrre un testo in maniera sufficientemente corretta per una efficace comunicazione
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper riconoscere le parti essenziali di una lettera commerciale Conoscere le caratteristiche di un'impresa	La classificazione delle imprese in base al settore dell'attività, alle dimensioni, al capitale, alla forma giuridica, alla finalità e all'ambito territoriale. Le multinazionali Due prodotti spagnoli: sangria e chupa chups. Le parti di una lettera commerciale

## UDA (dopo il 15 maggio)

UdA 4	
-------	--

<b>Denominazione</b>	Galicia: tierra de fe y turismo	
<b>Competenze</b>	Saper riconoscere gli aspetti salienti di un'altra cultura e apprezzarne le diversità	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper presentare una città spagnola e il suo patrimonio culturale		Cenni sulla Galizia Santiago de Compostela e il Cammino di Santiago La figura del pellegrino

### VALUTAZIONE

L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze degli alunni è stata verificata attraverso quattro prove scritte quadrimestrali e una serie di interazioni, interventi orali, esercizi di comprensione e ascolto in classe.

### STRUMENTI E METODI

Per gli strumenti utilizzati ci si è avvalsi di fotocopie, dispense, schemi relativi ai vari argomenti trattati al fine di rendere il più agevole possibile l'acquisizione dei contenuti della L2.

Le metodologie utilizzate sono state: lezioni frontali, role play, esercitazioni in classe, lettura e comprensione di testi scritti e audiovisivi multimediali.

### TESTI DI RIFERIMENTO

*Prisma Plus 1- Curso de español para italianos- Edinumen*

Bitonto, 10 maggio 2016

**La Docente**  
Rosangela Montecalvo



## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	MOREA RAFFAELLA
<b>Classe</b>	V^ A Serale
<b>Materia</b>	ECONOMIA POLITICA

### COMPETENZE

- SAPER INDIVIDUARE LA POLITICA FISCALE COME STRUMENTO CHE SI PREFIGGE LA REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO;
- ANALIZZARE GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA SPESA PUBBLICA;
- RAPPRESENTARE LA MOLTEPLICITÀ DELLE ENTRATE PUBBLICHE COME MEZZO CHE CONSENTE DI ATTUARE UNA POLITICA DELLE ENTRATE RIVOLTA ALLA STABILITÀ E ALLO SVILUPPO;
- INDIVIDUARE I MOTIVI CHE RENDONO IL BILANCIO PUBBLICO STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
- . COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI DEBITO PUBBLICO E I SUOI EFFETTI
- . COMPRENDERE LA DIFFERENZA TRA IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE STATALI

### ABILITA'

GLI ALLIEVI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO

### CONOSCENZE

GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE I PRINCIPI REGOLATORI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO E I MODI IN CUI L'OPERATORE PUBBLICO ACQUISTA E UTILIZZA LE RISORSE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI PROPRI COMPITI.  
ESSERE CONSAPEVOLI DELLA NECESSITÀ DELL'INQUADRAMENTO DELLA SPESA PUBBLICA IN UNA POLITICA DI PROGRAMMAZIONE.

## UDA (Prima del 15 maggio)

<u>UDA1</u>	
<b>Denominazione</b>	L'ECONOMIA PUBBLICA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL SODDISFACIMENTO PUBBLICO DI ALCUNI BISOGNI
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA BISOGNI COLLETTIVI E PUBBLICI	BISOGNI INDIVIDUALI-COLLETTIVI-PUBBLICI
<u>UDA2</u>	
<b>Denominazione</b>	RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'EVOLUZIONE STORICA DEL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER INDIVIDUARE LE RIPERCUSSIONI DELLE VARIE TEORIE SUL SISTEMA ECONOMICO	LIBERISMO ECONOMICO E FINANZA NEUTRALE
	CRISI DEL 1929 E TEORIA KEYNESIANA
	WELFARE STATE
<u>UDA3</u>	
<b>Denominazione</b>	LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLO STATO SOCIALE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DELL'UGUAGLIANZA SOSTANZIALE
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER INDIVIDUARE GLI AMBITI OPERATIVI DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI E DEL S.S.N.	LA SPESA PUBBLICA
	ASSISTENZA E PREVIDENZA
	ISTITUTI PREVIDENZIALI
<u>UDA4</u>	
<b>Denominazione</b>	LA POLITICA DELL'ENTRATA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA PROGRESSIVITA' COME REALIZZAZIONE DELL'EQUITA' FISCALE
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER DISTINGUERE LA DIFEERENZA TRA I TRIBUTI	DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE PUBBLICHE
	PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO
	LE IMPOSTE
<u>UDA5</u>	
<b>Denominazione</b>	EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE LE RIPERCUSSIONI CHE L'INTRODUZIONE DI UN' IMPOSTA COMPORTA SUL SISTEMA ECONOMICO
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE	EVASIONE FISCALE
	ELUSIONE
	TRASLAZIONE

<b><u>UDA6</u></b>	
<b>Denominazione</b>	PRINCIPI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE I PRINCIPI ALLA BASE DI UNA CORRETTA IMPOSIZIONE FISCALE
<b><i>Abilità</i></b>	
SAPER DISTINGUERE LE VARIE FASI IN CUI SI ESPLICA L'IMPOSIZIONE FISCALE NONCHE' LE TECNICHE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE	PRINCIPI FONDAMENTALI NELLA GESTIONE DELLE IMPOSTE
	LE FASI DELL'IMPOSTA
	TECNICHE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE
<b><u>UDA7</u></b>	
<b>Denominazione</b>	IL BILANCIO DELLO STATO
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL DIRITTO AL BILANCIO PUBBLICO
<b><i>Abilità</i></b>	
SAPER DISTINGUERE I VARI TIPI DI BILANCIO	FUNZIONI E PRINCIPI DEL BILANCIO
	NUOVA APPLICAZIONE ART 81 COST
	DEF E LEGGE DI BILANCIO
	PATTO DI STABILITA' E SEMESTRE EUROPEO
	IL CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

### **UDA (dopo il 15 maggio)**

<b><u>UDA8</u></b>	
<b>Denominazione</b>	IL DEBITO PUBBLICO
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DI DEBITO PUBBLICO E I SUOI EFFETTI
<b><i>Abilità</i></b>	
SAPER INDIVIDUARE IL RUOLO DELLO STATO IN RELAZIONE AL DEBITO PUBBLICO	IL DEBITO PUBBLICO
	I PROBLEMI DI UN ECCESSIVO DEBITO PUBBLICO
	IL RUOLO DELLO STATO
<b><u>UDA 9</u></b>	
<b>Denominazione</b>	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE LA DIFFERENZA TRA IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE STATALI
<b><i>Abilità</i></b>	
DISTINGUERE I DIVERSI TIPI DI REDDITO CHE CONCORRONO A FORMARE IL REDDITO COMPLESSIVO IRPEF	CARATTERI, PRESUPPOSTI, MODALITA' APPLICATIVE DELL'IRPEF E DELL'IRES
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI TRA LE MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE E QUELLE DELL'IVA	CARATTERI, PRESUPPOSTI, MODALITA' APPLICATIVE DELL'IVA

## VALUTAZIONE

### CRITERI DI VALUTAZIONE

NELLA VALUTAZIONE , EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI UDA, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

**LA VALUTAZIONE FORMATIVA** È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

**LA VALUTAZIONE SOMMATIVA** E' STATA EFFETTUATA PER CLASSIFICARE GLI STUDENTI ATTRAVERSO PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE E PROVE ORALI ALLO SCOPO DI:

- ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI PREFISSATI;
- CLASSIFICARE GLI STUDENTI.

## STRUMENTI E METODI

### STRUMENTI

LO STRUMENTO PRINCIPALE E' RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI , DISPENSE E APPUNTI.

IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.

### METODI

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO UTILIZZANDO SIA IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CHE QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI.

INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.

### VERIFICHE

VERIFICHE ORALI E SCRITTE, DIBATTITI, ESERCITAZIONI

## TESTI DI RIFERIMENTO

### TESTI DI RIFERIMENTO

-COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -

-DISPENSE

Bitonto, 10 maggio 2016

La Docente

MOREA RAFFAELLA

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	MOREA RAFFAELLA
<b>Classe</b>	V^ A Serale
<b>Materia</b>	DIRITTO PUBBLICO

### COMPETENZE

GLI ALLIEVI DEVONO SAPERSI ORIENTARE NELLA REALTA' GIURIDICO-ISTITUZIONALE IN CUI VIVONO COMPRENDENDO PIENAMENTE L'IMPORTANZA DEI DIRITTI DI CUI SONO TITOLARI, COME QUELLO DI VOTO E DI UGUAGLIANZA, DEVONO ESSERE IN GRADO DI STABILIRE LA PRIORITA' GERARCHICA DELLE FONTI E RISOLVERE I CONFLITTI TRA NORME DI PARI GRADO.

### ABILITA'

GLI ALLIEVI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO

### CONOSCENZE

GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE LA STORIA COSTITUZIONALE DEL NOSTRO PAESE ED I PRINCIPI CHE NE SONO ALLA BASE , NONCHE' L'ORDINAMENTO DELLA NOSTRA REPUBBLICA

## UDA (Prima del 15 maggio)

<u>UDA1</u>	
<b>Denominazione</b>	LO STATO
<b>Competenze</b>	SAPER COGLIERE L'IMPORTANZA DELLA SEPARAZIONE DEI POTERI
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER DISTINGUERE LE FORME DI STATO E DI GOVERNO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI-FUNZIONI DELLO STATO
<u>UDA2</u>	
<b>Denominazione</b>	L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE E L'UNIONE EUROPEA
<b>Competenze</b>	VALUTARE OPPORTUNITA' E LIMITI CORRELATI AL FUNZIONAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
RICONOSCERE L'IMPORTANZA E LA COMPLESSITA' DELLE RELAZIONI TRA GLI STATI	LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE
	L'ONU
	L'UNIONE EUROPEA
<u>UDA3</u>	
<b>Denominazione</b>	STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA
<b>Competenze</b>	SAPER RAFFRONTARE E STABILIRE LE DIFFERENZE TRA STATUTO ALBERTINO E COSTITUZIONE
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER INDIVIDUARE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA CARTA COSTITUZIONALE	CARATTERISTICHE DELLO STATUTO ALBERTINO
	CARATTERISTICHE DELLA COSTITUZIONE
	PRINCIPI FONDAMENTALI
<u>UDA4</u>	
<b>Denominazione</b>	ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA- IL PARLAMENTO
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE LA CENTRALITA' DEL PARLAMENTO NELLA NOSTRA REPUBBLICA
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER ORIENTARSI NEL SISTEMA ISTITUZIONALE .	COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PARLAMENTO
	FUNZIONE LEGISLATIVA E ALTRE FUNZIONI
	IMMUNITA' DEI PARLAMENTARI
<u>UDA5</u>	
<b>Denominazione</b>	IL GOVERNO
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL RAPPORTO DI FIDUCIA ESISTENTE TRA PARLAMENTO E GOVERNO
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER DISTINGUERE LE FONTI NORMATIVE DEL GOVERNO	GOVERNO:FORMAZIONE E FUNZIONI
SAPER INDIVIDUARE LE CAUSE CHE COMPORTANO LA CRISI DI GOVERNO	FUNZIONE NORMATIVA: DECRETI LEGGE E LEGISLATIVI
	CRISI DI GOVERNO
<u>UDA6</u>	
<b>Denominazione</b>	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

<b>Competenze</b>	COMPRENDERE IL RUOLO DI BILANCIAMENTO TRA POTERI DEL P.D.R.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	SAPER COLLEGARE TRA LORO I VARI MOMENTI DELLA VITA ISTITUZIONALE DEL NOSTRO PAESE	ELEZIONE-REQUISITI-DURATA DEL MANDATO
		ATTRIBUZIONI
		RESPONSABILITA'
<b><u>UDA7</u></b>		
<b>Denominazione</b>	LA MAGISTRATURA	
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'INDIPENDENZA DELLA MAGISTRATURA E DELLA GARANZIA DEL DIRITTO DI DIFESA	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	SAPER INDIVIDUARE GLI STRUMENTI GIURIDICI A GARANZIA DELL'IMPARZIALITA' DEGLI ORGANI GIUDIZIARI	FUNZIONE GIUDIZIARIA
		PRINCIPI COSTITUZIONALI RELATIVI ALLA
<b><u>UDA8</u></b>		
<b>Denominazione</b>	LA CORTE COSTITUZIONALE (CENNI)	
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE IL RUOLO DELLA CORTE A DIFESA DELLA COSTITUZIONE	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	SAPERSI ORIENTARE NEL SISTEMA DI GERARCHIA DELLE FONTI	COMPOSIZIONE
		PRINCIPALI FUNZIONI
<b><u>UDA9</u></b>		
<b>Denominazione</b>	LE AUTONOMIE LOCALI	
<b>Competenze</b>	INDIVIDUARE NEL FEDERALISMO IN ATTO NEL NOSTRO PAESE UN RAFFORZAMENTO DEL PRINCIPIO AUTONOMISTA	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	COLLEGARE L'ESISTENZA DEGLI ENTI LOCALI AI DETTATI COSTITUZIONALI DEL DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO	LE REGIONI , LE CITTA' METROPOLITANE I COMUNI

### UDA (dopo il 15 maggio)

<b><u>UDA10</u></b>		
<b>Denominazione</b>	LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
<b>Competenze</b>	SAPER VALUTARE LE RAGIONI DELL'INSODDISFAZIONE DI MOLTI CITTADINI DI FRONTE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	DISTINGUERE I DUE SIGNIFICATI DEL TERMINE AMMINISTRAZIONE ESAMINANDOLO IN SENSO SOGGETTIVO E OGGETTIVO	CONOSCERE I PRINCIPI COSTITUZIONALI CHE REGOLANO LA PA

## VALUTAZIONE

### CRITERI DI VALUTAZIONE

NELLA VALUTAZIONE , EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

**LA VALUTAZIONE FORMATIVA** È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

**LA VALUTAZIONE SOMMATIVA** E' STATA EFFETTUATA PER CLASSIFICARE GLI STUDENTI ATTRAVERSO PROVE SCRITTE NON STRUTTURATE E PROVE ORALI ALLO SCOPO DI:

- ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI PREFISSATI;
- CLASSIFICARE GLI STUDENTI.

## STRUMENTI E METODI

### STRUMENTI

LO STRUMENTO PRINCIPALE E' RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI , DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI .

IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.

### METODI

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO UTILIZZANDO SIA IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CHE QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI.

INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.

### VERIFICHE

VERIFICHE ORALI E SCRITTE, DIBATTITI, ESERCITAZIONI

## TESTI DI RIFERIMENTO

### TESTI DI RIFERIMENTO

- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -

- DISPENSE









## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	CENTRONE LEONARDO
<b>Classe</b>	V <sup>A</sup> SERALE
<b>Materia</b>	ECONOMIA AZIENDALE

### COMPETENZE

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

### ABILITA'

Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere un bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici e redazione del rendiconto finanziario del PCN. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRPEF. Determinare la base imponibile IRES . Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo la configurazione direct costing e full costing. Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo. Individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo . Costruire un sistema di budget comparare e commentare i dati ottenuti. Costruire un business plan.

### CONOSCENZE

La contabilità generale: scritture d'esercizio e di assestamento tipiche delle imprese industriali. Il bilancio d'esercizio : richiamo dei concetti fondamentali e processo di formazione. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Funzioni ed obiettivi delle analisi di bilancio. Coordinamento degli indici di bilancio e loro lettura unitaria. Metodologia di analisi dei flussi del PCN. Il concetto di reddito ai fini fiscali e i principi che stanno alla base. Relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Variazioni aumentative e diminutive di reddito fiscale. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRPEF e IRES. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRPEF. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC (Activity Based Costing). I costi congiunti. I costi standard. Processo di pianificazione strategica e sue fasi. Programmazione e controllo di gestione. Sistema di reporting. Business plan.

<b><u>UDA 1</u></b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Le imprese industriali: il bilancio</b>
<b>Competenze</b>	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere le tipologie di aziende industriali. Comprendere le diverse problematiche connesse alle aziende industriali.</li> <li>Conoscere la normativa civilistica relativa alla contabilità generale.</li> </ul>
<b><u>UDA 2</u></b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Le imprese industriali: l'analisi di bilancio</b>
<b>Competenze</b>	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Calcolare e interpretare gli indici. Redigere i rendiconti delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</li> </ul> <p>Redazione Stato Patrimoniale e Conto Economico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Stato Patrimoniale redatto secondo criteri finanziari, Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto. Indici. Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</li> <li>Norme e procedure per la redazione dei bilanci</li> </ul>
<b><u>UDA 3</u></b>	
<b>Denominazione</b>	<b>La tassazione del reddito d'impresa</b>
<b>Competenze</b>	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Calcolare le variazioni relativamente a: rimanenze, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, leasing, interessi passivi e plusvalenze.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale. Deducibilità dei costi</li> <li>Le imposte sul reddito d'impresa</li> </ul>
<b><u>UDA 4</u></b>	

<b>Denominazione</b>	<b>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</b>	
<b>Competenze</b>	<p>Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.  Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date.  Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione</p>	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imputazione dei costi secondo i vari criteri. Affrontare problemi di scelte strategiche.</li> <li>• Costruire un Business Plan. Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività. Redigere i Budget settoriali, il Budget economico, il Budget degli investimenti.</li> <li>• Calcolare gli scostamenti Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La metodologia del calcolo dei costi. Full costing, Direct costing e metodo Activity Based Costing.</li> <li>• Pianificazione e programmazione. Business Plan. Analisi del Break-Even Point. I Budget settoriali. Il Budget degli investimenti. Il Budget economico. Il Budget finanziario. Il budget patrimoniale.</li> <li>• Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo. Il sistema di reporting</li> <li>• Business plan</li> </ul> <p>Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</p>

### **UDA (dopo il 15 maggio)**

<b><u>UDA5</u></b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico</b>	
<b>Competenze</b>	Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, contribuire alla elaborazione di proposte vantaggiose rispetto ad una situazione data	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie	Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte delle imprese

## VALUTAZIONE

Al termine delle attività didattiche, dalle valutazioni effettuate si può affermare che il grado di profitto raggiunto è globalmente sufficiente, con solo un ristrettissimo numero di alunni che hanno raggiunto un livello di profitto discreto e ottimo. E' possibile suddividere la classe in tre gruppi così contraddistinti:

- ✓ un gruppo di alunni con significative e diffuse lacune nelle conoscenze e nello sviluppo delle abilità specifiche, caratterizzato da scarsa propensione allo studio, passiva partecipazione alle attività didattiche, inesistente applicazione nel lavoro domestico. I risultati conseguiti sono ai limiti della sufficienza.
- ✓ un gruppo che ha raggiunto livelli di preparazione più che sufficiente grazie alla partecipazione responsabile in classe, nonostante un impegno modesto nel lavoro domestico;
- ✓ un gruppo che si è contraddistinto per una buona acquisizione degli argomenti presentati e per lo sviluppo di adeguate competenze abilità e conoscenze.

## STRUMENTI E METODI

Il palinsesto di interventi educativi/didattici è stato calibrato sul recupero di alcune abilità di base necessarie per una migliore comprensione delle varie unità didattiche da svolgere. Il percorso formativo è stato improntato su moduli disciplinari strutturati in unità didattiche relative ai contenuti da affrontare nel corso dell'anno scolastico e la metodologia adottata è stata quella della lezione frontale, introdotta dal docente e spesso sintetizzata in mappe concettuali utili per una migliore comprensione e sintesi degli argomenti trattati. Numerosissime sono state le esercitazioni svolte soltanto in classe. Il sussidio didattico utilizzato a supporto del processo formativo è stato rappresentato dal libro di testo, quotidiani e circolari fiscali.

Le verifiche sono state continue e sistematiche, solitamente a metà e alla conclusione di ciascun modulo, sia orali sia scritte. Ciascuna verifica, essendo il momento intermedio o finale di un percorso, è stata illustrata nelle linee generali; pertanto l'alunno è stato informato non solo del tipo di prova, ma anche degli obiettivi oggetto di verifica.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove oggettive, ma anche dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, della situazione di partenza.

**Bitonto, 10 maggio 2016**

**Il Docente**  
Prof. Leonardo Centrone

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	PISCINELLI DOMENICO
<b>Classe</b>	5^ A SERALE
<b>Materia</b>	MATEMATICA

### COMPETENZE

Saper distinguere i molteplici aspetti di un concetto matematico.  
Saper rappresentare il concetto di funzione sul piano cartesiano , sia funzioni di primo grado che funzioni di secondo grado , saper discutere il concetto di dominio con riferimento a funzioni lineari che a funzioni fratte, saper discutere il concetto di: funzioni a due variabili, disequazioni lineari in due incognite, di sistemi disequazioni lineari , saper discutere su semplici problemi di scelta mediante la rappresentazione grafica di alcune rette.

### ABILITA'

Essere in grado di ragionare sui quesiti proposti mostrando le proprie abilità acquisite nel corso di questo triennio di studi in matematica , essendo questa una scuola ove manca la filosofia e altre materie che necessitano di ragionamento si è cercato di stimolare i discenti a sviluppare le loro abilità critiche e deduttive

### CONOSCENZE

Concetto di funzione di una variabile, concetto di piano cartesiano, concetto di dominio, concetto di retta, parabola, circonferenza e intersezione tra retta e parabola. Concetto di funzione di due variabili, concetto di disequazione e sistema di disequazioni. Concetto di problema di scelta e di ricerca operativa, risoluzione di semplici esempi sul profitto e sul costo .

**UDA (Prima del 15 maggio)**



UDA_1	
<b>Denominazione</b>	Richiami Geometria Analitica
<b>Competenze</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in forma grafica individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Rappresentare sul piano cartesiano figure geometriche e funzioni analitiche.	Funzioni : Retta Parabola Circonferenza
UDA_2	
<b>Denominazione</b>	Richiami Geometria Analitica
<b>Competenze</b>	Analizzare dati ed interpretarli con l'aiuto di grafici. Costruire ed interpretare grafici.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati.	Funzioni : Retta Parabola Circonferenza
UDA_3	
<b>Denominazione</b>	Dominio e Disequazioni.
<b>Competenze</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in forma grafica individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper esporre il concetto di dominio attraverso la discussione della funzione retta funzione fratta funzione Irrazionale.	Fuzioni : Retta Fratta Irrazionale
UDA_4	
<b>Denominazione</b>	Dominio e Disequazioni
<b>Competenze</b>	Analizzare dati ed interpretarli con l'aiuto di grafici. Costruire ed interpretare grafici.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper esporre il concetto di disequazione attraverso la discussione di disequazioni e di sistemi di disequazioni.	Funzione della retta e intersezione tra rette.
UDA_5	
<b>Denominazione</b>	Problemi di Scelta
<b>Competenze</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in forma grafica Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper impostare e risolvere problemi di scelta relativi alla determinazione dell'utile e del costo più conveniente in una variabile mediante funzioni lineari.	Nozioni sui problemi di scelta Funzioni lineari e loro intersezione.
UDA_6	
<b>Denominazione</b>	Problemi di Scelta
<b>Competenze</b>	Analizzare dati ed interpretarli con l'aiuto di grafici. Costruire ed interpretare grafici.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper impostare e risolvere problemi di scelta relativi alla determinazione dell'utile e del costo più conveniente in una variabile mediante funzioni lineari.	Nozioni sui problemi di scelta Funzioni lineari e loro intersezione.

## UDA (dopo il 15 maggio)

UDA_	
<b>Denominazione</b>	Problemi di Scelta
<b>Competenze</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper impostare e risolvere problemi di scelta relativi alla determinazione dell'utile e del costo più conveniente in una variabile mediante funzioni lineari	Nozioni sui problemi di Scelta Funzioni lineari e loro intersezioni

### VALUTAZIONE

La valutazione dei discenti sarà effettuata tenendo conto delle singole capacità espositive, e delle peculiarità di differenze logico razionali dei singoli discenti, al fine di sviluppare in loro un senso di fiducia nei confronti del docente. Si è cercato di usare per quanto possibile criteri docimologici oltre ai soliti criteri necessari per la valutazione formativa e sommativa.

### STRUMENTI E METODI

Lavagna, uso di riga da metri uno, uso di gessetti colorati, uso di carta millimetrata, uso di riga e squadra da parte dei discenti. Lezione frontale ex cattedra, esercitazione di gruppo con dei leader, esercitazioni di classe con verifiche immediate alla lavagna, dibattito sui concetti studiati con interventi mirati nella esposizione terminologica dei concetti.

### TESTI DI RIFERIMENTO

Ghisetti e Corvi editori. Autore M. Trovato. Moduli di Matematica. Tomo H

Bitonto, 10 maggio 2016

Il Docente

**Domenico Piscinelli**



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**  
**“VITALE GIORDANO”**  
**BITONTO (BA)**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO 2016**

**COGNOME E NOME CANDIDATO \_\_\_\_\_**

**Classe 5 \_\_\_\_ Serale (AFM)**

**Data 11 aprile 2016**

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

1. Explica las características de los siguientes tipos de sociedades españolas:

- S.A.
- y Cía
- S.L.

A continuación, escribe las correspondientes sociedades italianas.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Entre los productos españoles, seguro que la sangría puede considerarse el más representativo. Presenta este producto.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**INGLESE**

1. What is an entrepreneur?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**INGLESE**

2. How do you calculate added value? Give an example please.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**MATEMATICA**

1. Discorri sul concetto di funzione di due variabili

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**3. Discorri sul concetto di Dominio con alcuni riferimenti.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**DIRITTO**

**1. Il parlamento e la sua funzione legislativa.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. Le funzioni del governo**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## ECONOMIA

### 1. I tributi in generale e gli elementi essenziali dell'imposta

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

### 2. La teoria del beneficio e la teoria della capacità contributiva

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



COGNOME E NOME CANDIDATO \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
(Indicatori e loro articolazione)**

	Diritto	Economia	Matematica	Spagnolo	Inglese
<b>1. Aderenza alla traccia</b>					
Non risponde a quanto richiesto	1	1	1	1	1
Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico	2	2	2	2	2
Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto	3	3	3	3	3
Risponde a tutte le richieste in modo generico	4	4	4	4	4
Risponde a tutte le richieste in modo esauriente, coordinato e approfondito	5	5	5	5	5

**2. Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)**

Approssimativa	1	1	1	1	1
Superficiale	2	2	2	2	2
Pertinente	3	3	3	3	3
Pertinente e ampia	4	4	4	4	4
Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata	5	5	5	5	5

**3. Correttezza nell'uso delle terminologie**

Uso improprio dei termini	1	1	1	1	1
Imprecisione lessicale	2	2	2	2	2
Uso corretto dei termini	3	3	3	3	3
Ricerca e uso rigoroso dei termini	4	4	4	4	4
Fluidità espressiva	5	5	5	5	5

Voto per materia

--	--	--	--	--

VOTO TOTALE ...../15

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO**

**BITONTO**

Nome .....

Data 1 Febbraio 2016

LINGUA E CIVILTÁ SPAGNOLA

1. Quién soy, cómo soy, qué me gusta. Descríbete.

.....

.....

.....

.....

.....

2. Un día normal: mi jornada.

.....

.....

.....

.....

.....

3. El español en el mundo: dónde se habla y qué similitudes existen entre los países hispanos.

.....

.....

.....

.....

.....

**INGLESE**

**Question 1**

Write about your holidays.

.....

.....

.....

.....

.....

**Question 2**

Explain the difference between **customer** and **consumer** giving examples

.....

.....

.....

.....

.....

**Question 3**

Write about the three sectors of industry

.....

.....

.....

.....

.....

**DIRITTO**

**Domanda 1**

In quale senso lo Stato è un ente rappresentativo?

.....

.....

.....

.....

.....

**Domanda 2**

Descrivi l'ordinamento giuridico internazionale in relazione alle norme interne al nostro Stato

.....

.....

.....

.....

.....

**Domanda 3**

Il principio di uguaglianza

.....

.....

.....

.....

.....

**ECONOMIA**

**Domanda 1**

Descrivi il ruolo dello Stato nell'economia contemporanea

.....

.....

.....

.....

.....

Empty rectangular box at the top of the page.

**Domanda 2**

Descrivi i sistemi di welfare e la loro crisi

Five horizontal dotted lines for writing the answer to Domanda 2.

**Domanda 3**

La spesa pubblica

Five horizontal dotted lines for writing the answer to Domanda 3.

**MATEMATICA**

1. Che cos'è il piano cartesiano?

Five horizontal dotted lines for writing the answer to question 1.

2. Determina l'equazione della circonferenza.

Three horizontal dotted lines for writing the answer to question 2.

.....  
.....

**3. Discorri del concetto di funzione, con riferimento a quelle studiate**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO 2016**

**COGNOME E NOME CANDIDATO \_\_\_\_\_**

**Classe 5 \_\_\_\_ Serale (AFM)**

**Data 2 maggio 2016**

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

1. Clasifica y define las empresas según el ámbito territorial.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1. Las multinacionales poseen un poder enorme en la economía internacional. Explica los beneficios que reciben los países donde ellas se instalan.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**INGLESE**

1. Is market research important for a business?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. What are the advantages and the disadvantages of starting a business by yourself rather than with a partner?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**MATEMATICA**



1. Delinea il concetto di parabola.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Delinea il concetto di problema di scelta.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**DIRITTO**

1. Il ruolo del Presidente della Repubblica in Italia

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. La magistratura e i gradi di giurisdizione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**ECONOMIA**

1. Effetti economici dell'imposta

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Il bilancio: funzioni e principi

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

COGNOME E NOME CANDIDATO \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**(Indicatori e loro articolazione)**

	<b>D i r i t t o</b>	<b>E c o n o m i a</b>	<b>M a t e m a t i c a</b>	<b>S p a g n o l o</b>	<b>I n g l e s e</b>
<b>1. Aderenza alla traccia</b>					
Non risponde a quanto richiesto	1	1	1	1	1
Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico	2	2	2	2	2
Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto	3	3	3	3	3
Risponde a tutte le richieste in modo generico	4	4	4	4	4
Risponde a tutte le richieste in modo esauriente, coordinato e approfondito	5	5	5	5	5

**2. Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)**

Approssimativa	1	1	1	1	1
Superficiale	2	2	2	2	2
Pertinente	3	3	3	3	3
Pertinente e ampia	4	4	4	4	4
Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata	5	5	5	5	5

3.

**3. Correttezza nell'uso delle terminologie**

Uso improprio dei termini	1	1	1	1	1
Imprecisione lessicale	2	2	2	2	2
Uso corretto dei termini	3	3	3	3	3
Ricerca e uso rigoroso dei termini	4	4	4	4	4
Fluidità espressiva	5	5	5	5	5

**Voto per materia**

--	--	--	--	--

4.





**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**Griglia di VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA  
conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio attribuibile</b>	<b>Punteggio ottenuto</b>
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	• Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	• Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	• Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	• Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	• Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	• Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	• Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	• La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	• Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	• Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	• È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	• Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	• Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
<b>Punteggio totale</b>		<b>15</b>	

La Commissione



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**Griglia di VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

<b>Allievo:</b>		Classe: _____	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
<b>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</b>			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	<b>4</b>	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	<b>2</b>	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	<b>2</b>	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
<b>Argomenti proposti al candidato</b>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buono	7	
	Media	<b>6</b>	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	<b>2</b>	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	<b>2</b>	
	Evasivo, confuso	1	
<b>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</b>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	<b>2</b>	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	